

Iniziativa con i ragazzi della Comunità terapeutica "Totò Polimeni" di Sant'Alessio

Il Cereso educa a passo di danza

In scena grazie al Csi e ai partner che hanno sposato l'originale progetto

LA bellezza dell'educare muove i suoi passi al ritmo della passione: un percorso educativo che ha preso forma grazie alla sinergia tra il Ce.Re.So. e lo Studio Danza di Danila e Andrea Crisafi, coadiuvati dal grande patto etico firmato dal Csi-Reggio Calabria al favore di iniziative che, come questa, « mettono al centro l'individuo, vero obiettivo delle attività del Centro Sportivo Italiano », come sottolinea Paolo Cicciù, presidente del Comitato provinciale dell'ente di promozione sportiva.

Una serata, quella del 25 ottobre, che vedrà come protagonisti i ragazzi della Comunità terapeutica "Totò Polimeni" di Sant'Alessio che negli ultimi mesi, unitamente alla dedizione degli insegnanti, hanno imbastito un vero e proprio spettacolo musicale. Il progetto "Più Ballo, meno Sballo" ha fatto emergere tutte le note positive della danza: la complicità, il mettersi in gioco, il ritrovare l'armonia con il proprio corpo, con la propria persona.

Un'esperienza che don Piero Catalano, presidente del Ce.Re.So., realtà che opera nel campo del recupero delle dipendenze da 23 anni, racconta come « singolare, ma molto positiva: i

ragazzi si sono messi alla prova instaurando relazioni sane e operando con professionisti del settore che hanno dimostrato una grande propensione all'amore, verso la danza e verso questi particolarissimi danzatori ».

Tanti i partner dell'iniziativa: il Coni Calabria, il Kiwanis, la Parrocchia di San Giovanni Nepomuceno di Arangea e l'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria, con la particolare sensibilità dimostrata dal suo Presidente Raffa e dalla consigliera di parità, Daniela De Blasio.

Il ricavato della serata sarà interamente devoluto al Ce.Re.So.; la piece di danza sarà intervallata dalle canzoni di Nadia Labate e dagli sketch comici dei "Non Ti Regoli".

« Abbiamo voluto inserire e concludere il Csi Sportifest 2013 proprio con questa iniziativa - sottolinea Cicciù - perché crediamo fermamente nell'idea che lo sport, come la danza, può essere "la scintilla" per far scaturire nuovi percorsi e stili di vita. Come Centro Sportivo Italiano sosteniamo questa vision condivisa da partner autorevoli, ma, consentitemi di dire, anche da tanti amici e vo-

lontani che orbitano intorno al Comitato ed ai nostri eventi, che per noi sono appuntamenti con la Città.

I numeri contano se questi si trasformano in incontri: non siamo un'associazione di élite, che crede di avere un unicum. Siamo un grande movimento sportivo e popolare, proprio come le nostre origini ci chiedono di essere. Sempre, senza compromettere mai la nostra essenza, quella di avere occhio vigile verso chi ha più bisogno, proprio come i 10 neo-danzatori del Ce.Re.So che accompagneremo e sosterranno in questo loro prima uscita pubblica ».

La serata si svolgerà, dunque, domani dalle ore 20.30 presso La Luna Ribelle, l'ingresso è su accredito. Per maggiori informazioni consultare il sito www.cereso.it.

Una rete sociale per superare l'emarginazione, questo l'orizzonte di un'intuizione partita settanta anni fa a Roma da Luigi Gedda e 23 anni fa a Reggio Calabria da Totò Polimeni, oggi uniti dallo Sport, per raggiungere questo obiettivo.

Insomma, un modo anche divertente per educare, a passo di danza.



Ballerini in scena